COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Cod. ISTAT
COM 42011

DELIBERAZIONE NUMERO 34 DEL 29-11-13

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO SU SOLIDARIETA' AI COMUNI ALLUVIONATI DELLA SARDEGNA, SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE DAI RISCHI PRESENTI SUL TERRITORIO COMUNALE E VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'.

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di novembre, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

BIAGETTI GIOVANNI	P	MANIERI DANIELE	A
BERRETTA MAURO	P	GUIDI JENNI	P
RIGHI MIRELLA	P	CUICCHI MARIO	P
BARTOLINI ROBERTO	P	MANDOLINI ENRICO	P
SEBASTIANELLI PAOLO	P	BELLAGAMBA FRANCO	P
GIORGINI PAOLA	P	BRUNETTI ALBERTO	P
TORREGIANI DONATELLA	P		

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n.[1] Presenti n.[12]
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il 0
Sig. RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE
Assume la presidenza il Sig. BIAGETTI GIOVANNI
SINDACO
Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :
GUIDI JENNI
MANDOLINI ENRICO
BRUNETTI ALBERTO

Risulta inoltre assente/presente l'Assessore "ESTERNO":

IL SINDACO PRESIDENTE

Illustra l'argomento posto all'ordine del giorno dichiara di aver voluto proporre la presente delibera sia per chiedere allo Stato il risarcimento dei danni sia per solidarietà verso le popolazioni colpite.

Propone altresì di devolvere il gettone di presenza al sostegno delle medesime.

Il Capogruppo di "Insieme per Castelleone" - Consigliere della Minoranza Cuicchi, chiede se il gettone debba essere versato singolarmente, o se la Ragioniera effettuerà la trattenuta ed il versamento.

Unanimemente si decide per quest'ultima soluzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- l'art. 77 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni e D.L. 138 convertito in Legge n. 148 del 14/09/2011 indicante il contributo al risanamento della finanza pubblica a carico degli enti locali;
- che il Comune negli esercizi finanziari precedenti, ha assunto del tutto legittimamente spese di investimento per la realizzazione di opere pubbliche essenziali per la vita economica e sociale della propria collettività nel rispetto delle leggi vigenti;
- che il contributo richiesto ai comuni tramite il Patto di stabilità interno aumenta di anno in anno, incidendo così sulla programmazione triennale;
- che le norme che regolano il Patto di Stabilità interno sono state oggetto di continue modifiche da parte del legislatore nazionale e, pertanto, è diventato pressoché impossibile per un'Amministrazione comunale procedere ad un'attenta e precisa programmazione della propria attività, specie nel settore degli investimenti, anche e soprattutto in funzione e nella prospettiva di rispettare il Patto di Stabilità di anno in anno;

PRECISATO che l'aspetto più stringente che interessa l'intero territorio nazionale in generale e il Comune in particolare è, appunto, inerente alla limitazione esistente per i pagamenti riferiti al Titolo II della spesa, cioè i pagamenti per gli interventi infrastrutturali, le opere pubbliche e qualsiasi altra spesa di investimento. Il limite ai pagamenti su impegni presi anche negli anni precedenti;

CONSIDERATO che:

- il Comune, anche alla luce delle entrate accertate e incassate negli anni precedenti ha assunto impegni di spesa in conto capitale che hanno riflessi sui pagamenti da effettuare nell'anno 2013;
- l'Ente risulta tuttavia in regola con i suoi conti finanziari e dispone dei fondi per finanziare le spese di investimento già impegnate, nonché per i pagamenti alle imprese che attualmente operano per conto del Comune;
- l'Ente nel corso della gestione competenza anno 2013 suo malgrado, ha ridotto al minimo la politica di investimento, finanziando opere solo con risorse proprie, senza ricorrere a indebitamento;

RILEVATO che i cambiamenti climatici in atto negli ultimi anni stanno comportando un aumento dei rischi presenti sul territorio comunale e, in particolare, del rischio idraulico ed idrogeologico;

CONSIDERATO che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO che il Bilancio dell'Ente, se non in minima parte, non consente di poter finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, chiedere finanziamenti a valere su fondi della Regione, della Provincia, dell'Unione Europea, finanziamenti che, considerati come spese di investimento, vanno imputati al titolo II della spesa e, pertanto, concorrono nel calcolo del rispetto del Patto di stabilità;

CONSIDERATA:
- la necessità di prevedere deroghe al Patto di stabilità per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio;
- l'opportunità di prevedere ulteriori incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile e l'utilizzo del volontariato di protezione civile nelle attività di prevenzione organizzate dai Comuni;
- l'opportunità che le Regioni prevedano un'apposita posta del bilancio non inferiore all'1% del budget complessivo per attività di prevenzione di protezione civile;
- l'urgenza di rafforzare il Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;

PRESO ATTO che l'ANCI, nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali" delle Nazioni Unite, sta avviando la Campagna "Città resilienti", presentata in occasione della XXX Assemblea Annuale dell'ANCI;

PRESO ATTO della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'Art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

RILEVATO che a seguito degli eventi calamitosi che nel mese di novembre hanno colpito numerosi Comuni delle Province di Olbia, Nuoro e Oristano, l'ANCI ha avviato una raccolta fondi a favore dei Comuni danneggiati sul conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: **IT 11 K 06230 03202 000057122587;**

PRESO ATTO delle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente Ordine del giorno

APPROVA

il presente Ordine del Giorno che impegna la Giunta Comunale a:

- **chiedere al Governo di derogare al patto di stabilità interno** per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio, di prevedere incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile, di ampliare il finanziamento del Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;
- **chiedere al Governo di ampliare la sfera di azione del volontariato di protezione civile** anche per le attività di prevenzione organizzate da questo Comune;
- **chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget** annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;
- **coinvolgere la comunità locale** sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-proteggersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- **aderire alla Campagna "Città resilienti"** promossa da ANCI sulla base del progetto "Making cities resilient" delle Nazioni Unite, avviato nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali";
- **aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile"** da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione.

I presenti si impegnano a devolvere il gettone di presenza di questa riunione a favore dei Comuni sardi alluvionati, attraverso il conto corrente intestato ad ANCI e denominato "Emergenza comuni alluvionati", il cui codice IBAN è: **IT 11 K 06230 03202 000057122587.**

Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Cucchi

INSIEME PER CASTELLEONE

www.insieme.suasa.it
insieme@suasa.it

Dichiarazione di Voto al punto n. 15 dell'O.d.G del 29/11/2013 **"Ordine del Giorno su solidarietà ai Comuni alluvionati della Sardegna, salvaguardia della popolazione dai rischi presenti sul territorio comunale e vincoli del patto di stabilità."**

Di fronte all'alluvione che ha colpito la Sardegna, il gruppo Consiliare di Insieme per Castelleone esprime solidarietà a tutte le comunità coinvolte nei tragici eventi ed è vicina a quanti sono impegnati nelle opere di soccorso e di messa in sicurezza dei territori.
In tutto il Paese rimane altissimo il livello del rischio idrogeologico e questa è una delle più importanti emergenze su cui è necessario lavorare, poiché gli eventi della Sardegna potrebbero ripetersi anche in altre Regioni.
Tanto è vero che la nostra Regione, nei giorni scorsi, è stata anch'essa colpita da gravissimi danni dovuti ad eventi calamitosi che hanno indotto l'Ente Regione Marche a chiedere al Governo la proclamazione dello stato d'emergenza.
Riteniamo, allora, che sia necessario porre rimedio all'abbandono e all'incuria dei territori, liberando risorse per la prevenzione di fenomeni calamitosi da utilizzare per la messa in sicurezza di fiumi, argini, sedi stradali e quant'altro.
Dopo la solidarietà e il lutto è giunto il momento di spendere quelle poche risorse per aiutare le popolazioni sarde; poi dobbiamo rimboccarci tutti quanti le maniche per lavorare sulla prevenzione di fenomeni di questo tipo che causano tragedie, che causano la perdita di vite umane e che distruggono case, aziende, raccolti, strutture e tutto ciò che incontrano.
Detto questo, il gruppo Consiliare di Insieme per Castelleone è d'accordo pienamente con il contenuto e le motivazioni del presente O.d.G. proposto dall'ANCI, ma desidererebbe che si concretizzasse quanto prima e non rimanessero parole vuote, anche il coinvolgimento della *"comunità locale sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-proteggersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni"*, come riportato nello stesso O.d.G. Confermiamo, pertanto il nostro VOTO A FAVORE.

COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BIAGETTI GIOVANNI

Il Segretario
F.to RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE

Il Consigliere Anziano
F.to BERRETTA MAURO

E' copia conforme all'originale, li, 17 GEN. 2014
Il Segretario Comunale
RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE

COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

li, 17 GEN. 2014

Il Segretario
F.to RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il 27 GEN. 2014 e viene trasmessa all'Ufficio per gli adempimenti di competenza

- 4 FEB. 2014

Il Segretario
F.to Ridolfi Dr.ssa Agnese